

Gentili Colleghi,

come di consueto vi inoltro il resoconto della seduta del Senato accademico del 13 dicembre scorso, per la cui stesura mi sono avvalsa dell'aiuto di **Angela Re**, anche lei come me rappresentante del personale tecnico-amministrativo, che si è occupata di prendere appunti e aggiornarmi sulla prima parte della sessione, a cui non ho potuto partecipare personalmente.

Come potrete leggere, si è trattato di una seduta piuttosto ricca di contenuti, anche se la discussione sul bilancio di previsione 2011 è prevista per la settimana prossima, nella seduta straordinaria del 21 dicembre.

Cordiali saluti
Elena Beltramo

RESOCONTO SENATO ACCADEMICO del 13 DICEMBRE 2010

I. – COMUNICAZIONI DEL RETTORE – PRESIDENTE.

Siamo in attesa della assegnazione definitiva del FFO.

II. – DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ATENEO.

Si discute sul numero di preferenze che si possono esprimere. Il regolamento dice un massimo di quattro. Si decide di attenersi al regolamento.

Risultano eletti:

Lucia DELOGU, professore associato di Diritto privato

Diego MARCONI, professore ordinario di Filosofia del linguaggio

Anna Maria PIAZZOLLA, candidata esterna

III. - MODIFICHE DI STATUTO: ART. 9 – COSTITUZIONE DELL'AVVOCATURA DI ATENEO – PARERI EX ART. 77 – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE MODIFICHE DI STATUTO, PROF. GIANMARIA AJANI.

La proposta prevede che l'Ateneo sia tutelato da una struttura interna ad hoc, l'Avvocatura di Ateneo, senza dover ricorrere all'Avvocatura dello Stato.

L'art. 9, comma 2, dello Statuto "...spetta al Rettore, avvalendosi dell'Avvocatura dello Stato..." va cambiato in "...spetta al Rettore, avvalendosi dell'Avvocatura di Ateneo..."

IV. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELL'ATENEO – RELAZIONE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO, PROF. SERGIO CONTI.

Programma triennale dei Lavori Pubblici – Adozione aggiornamento per il triennio 2011 – 2013 *(relazione tenuta dal Direttore della Divisione Edilizia e Grandi Infrastrutture, ing. Piero Cornaglia alla Commissione Programmazione e Sviluppo del 6.12.2010)*

Dal 1994, con la legge Merloni, è previsto che le Amministrazioni aggiudicatrici approvino un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto del 9/06/2005 ha stabilito le modalità e gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici.

Per la stesura del Piano triennale dei Lavori pubblici è stato effettuato un esame approfondito di quanto già realizzato e quanto ancora da realizzare, con una valutazione su nuove proposte di lavori da eseguire.

Con Decreto Dirigenziale n. 4570 del 29/09/2010, è stata approvata la proposta di programma triennale dei LL.PP. per gli anni 2011–2013, così come comunicato alla Commissione edilizia del 14/09/2010. È stata inoltre autorizzata la pubblicazione della proposta di programma triennale mediante affissione nella sede dell'Università e sul profilo di committente dell'Ateneo. Ad oggi la pubblicazione non ha generato interesse da parte di operatori privati.

È invece sopravvenuta l'esigenza di apportare alla proposta di programma triennale alcune modifiche ed integrazioni.

Su proposta del Presidente di Commissione, prof. Conti, la discussione viene aggiornata a gennaio, quando le si dedicherà un'intera seduta della Commissione.

V.– RELAZIONE PROGRAMMATICA PER IL BILANCIO DI PREVISIONE DI ATENEO 2011.

5/2010/V/provv. 1 – Relazione programmatica per il Bilancio di Previsione di Ateneo 2011.

L'attività finanziaria dell'Università si svolge in base ad un bilancio di previsione triennale e in base ad un bilancio di previsione annuale di Ateneo.

I progetti di bilancio, redatti dal Direttore Amministrativo sulla base delle relazioni di previsione e di sviluppo preparate dal Senato Accademico, sono esaminati da una Commissione mista Senato Accademico-Consiglio di Amministrazione e sottoposti al parere consultivo del Senato Accademico.

Il bilancio di previsione annuale e triennale viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico nel mese di giugno 2010 ha approvato il piano programmatico 2010-2013 individuando le linee politiche che l'Ateneo intende darsi con riferimento alla didattica, ai servizi agli studenti, alla ricerca, all'internazionalizzazione ed alle risorse umane.

La programmazione finanziaria pluriennale è oggi pesantemente condizionata dai tagli sostanziosi del FFO disposti centralmente per il sistema universitario italiano per il triennio

2010-2012. La manovra finanziaria, attualmente in fase di predisposizione da parte del governo, recupererebbe solo parzialmente i fondi considerati necessari per il funzionamento del sistema (ipotizzati 800 milioni euro), mentre le ripetute norme di contenimento della spesa pubblica (non ultimo il blocco degli scatti retributivi del personale docente e degli aumenti degli stipendi del personale tecnico-amministrativo) dovrebbero garantire risparmi significativi per il sistema italiano, ma non per i singoli Atenei dovendo riversare tali risparmi allo Stato.

Alla luce della legislazione vigente il Fondo di Finanziamento ordinario per il nostro Ateneo dovrebbe assestarsi su un valore di 216 milioni di euro con una riduzione di ben 36 milioni rispetto al fondo previsto in bilancio (252 milioni per il 2010). Grazie all'ipotizzata integrazione di 800 milioni per il sistema universitario, e immaginando il peso tradizionalmente rappresentato dal nostro Ateneo pari a circa il 3,5%, il Fondo di finanziamento ordinario potrebbe essere integrato ed arrivare a 244 milioni di euro. Cifra quindi ancora significativamente inferiore rispetto alle previsioni del 2010. La legislazione inoltre prevede ulteriori tagli per l'esercizio 2012.

Alla data odierna non è ancora pervenuta alcuna comunicazione dal Ministero circa il Fondo di Finanziamento Ordinario riconosciuto per l'anno in corso.

Il bilancio preventivo 2011 imporrà quindi nuovi tagli e bisognerà decidere al più presto quali tagli attuare.

La Direzione amministrativa ha comunque avviato i lavori preparatori alla definizione del bilancio. Compito della commissione e del senato accademico è indicare le linee programmatiche sulla base delle quali verrà stilato il bilancio.

I componenti della Commissione Programmazione e Sviluppo si dicono in difficoltà ad indicare linee programmatiche senza sapere quanti tagli andranno fatti e quale è nel dettaglio la situazione per l'anno in corso.

Si chiede che le voci già tagliate in passato vengano trattate con maggior cautela in caso di tagli e con particolare attenzione in caso di finanziamenti aggiuntivi.

Si pone l'accento soprattutto sulla ricerca, pesantemente penalizzata, in quanto è decaduta la convenzione con la Regione Piemonte per gli assegni di ricerca (si rischia di non poter più bandire assegni) e i PRIN nell'ultimo anno sono stati cofinanziati con le *overheads* (cioè con i residui di gestione dei dipartimenti), cosa che non si può più fare.

Nelle condizioni sopra descritte, le priorità individuate dalla Commissione Programmazione e Sviluppo per il prossimo esercizio finanziario sono le seguenti:

1. mantenimento dei livelli di qualità nella didattica e nella ricerca raggiunti negli ultimi anni;
2. stanziamenti in bilancio atti a garantire il perseguimento delle priorità di cui al punto precedente e individuati come spese discrezionali di livello 1 (*necessarie a mantenere i servizi attuali, 24 milioni di euro, ndr*) e 2 (*miglioramento servizi attuali, 2 milioni di euro, ndr*);
3. particolare attenzione alle voci di bilancio oggetto, negli anni precedenti, di maggiore decurtazione (in particolare la ricerca e gli assegni di ricerca);
4. coerenza rispetto a una politica di bilancio pluriennale.

Angela RE ha fatto a questo punto, e a proposito di quanto descritto nella relazione programmatica, un intervento a nome dei quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, intervento che riporto integralmente qui di seguito:

“L'incremento stipendiale ai docenti, riconosciuto e dovuto per legge, ha richiesto all'amministrazione dell'Ateneo uno stanziamento non previsto di circa cinque milioni di euro che hanno eroso, azzerandoli, i fondi accantonati in misura prudenziale che erano di due milioni di euro.

Il Direttore Amministrativo ci ha informato che una delle grosse fonti di incertezza circa la chiusura del bilancio 2010 è proprio il reperimento dei tre milioni di euro mancanti.

Durante la Commissione Programmazione e Sviluppo è stato sottolineato, con preoccupazione, che per l'anno 2011 i fondi da destinare agli assegni di ricerca sono molto esigui.

Se, come è ragionevole aspettarsi, il Ministero riconoscerà al nostro Ateneo di aver adempiuto agli obblighi di legge circa gli incrementi stipendiali e reintegrerà i fondi spesi a tal fine nel 2010, proponiamo che l'Ateneo devolva, almeno in parte, tali somme all'attribuzione di assegni di ricerca per l'anno 2011, in modo da non gravare su altri capitoli di spesa.

Chiediamo inoltre, come è espressa intenzione del Presidente della Commissione Programmazione e Sviluppo, che l'Ateneo individui, su base il più possibile condivisa, alcune linee strategiche di sviluppo e investimento per i prossimi anni.

Riteniamo infatti che, a causa della drastica riduzione nei finanziamenti, non sia possibile perseguire il criterio di aumentare l'efficienza dei servizi erogati mantenendo i livelli attuali di eccellenza. È necessario che si individuino alcune aree di investimento ed altre su cui ridurre gli impegni perché considerate meno strategiche. In questo senso non ci sentiamo di sostenere la richiesta di "porre particolare attenzione alle voci di bilancio oggetto, negli anni precedenti, di maggiore decurtazione". Senza voler penalizzare alcuni ambiti in particolare, riteniamo che il criterio da seguire debba necessariamente partire dall'individuazione delle priorità strategiche dell'Ateneo per arrivare a definire alcune aree sulle quali ridurre, per scelta, i finanziamenti”.

Tale intervento (come molto spesso accade quando prendono la parola i rappresentanti del personale e gli studenti) non ha suscitato alcuna reazione o commento da parte degli altri senatori.

VI. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA DIDATTICA – RELAZIONE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA, PROF. LORENZO MASSOBRIÒ.

- Entro il 17 dicembre è necessario aggiornare i dati per la trasparenza su U-Gov-didattica.
- Ci sono 1,2 milioni di euro per la didattica da distribuire alle Facoltà.

A) STUDENTI.

5/2010/VI/provv. 1 - Equipollenza di titolo accademico estero – Casagrande Libera.

5/2010/VI/provv. 2 - Equipollenza di titolo accademico estero – Chamorro Patricia Monica.

Approvate.

5/2010/VI/provv. 3 - Deroga alle scadenze amministrative per l'anno accademico 2010-2011.

Si delibera di consentire la chiusura al pubblico della segreteria studenti della Scuola di Amministrazione Aziendale per il periodo compreso tra il 24 dicembre 2010 e il 7 gennaio 2011, in deroga a quanto previsto al punto (n) della delibera del Senato Accademico n. 12/2010/IV/1 del 7 giugno 2010 relativa alle scadenze amministrative per l'a.a. 2010/2011; di tale chiusura la Scuola di Amministrazione Aziendale darà adeguata informazione agli studenti.

5/2010/VI/provv. 4 - Aggiornamento della tabella di conversione voti italiani – votazioni ECTS in relazione alla mobilità studenti con il programma Erasmus.

Si delibera di confermare quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26/11/2006, riguardo l'attuale tabella di conversione, sotto riportata, tra voti italiani e votazioni ECTS in relazione alla mobilità studenti con il programma LLP/Erasmus:

ECTS	E	D	C	B	A
ATENEIO	18 19 20	21 22 23 24	25 26 27	28 29	30 30/lode

e di procedere all'eventuale aggiornamento della tabella nel 2013 salvo che nuove disposizioni non rendano necessaria una revisione prima di tale termine.

B) CORSI POST LAUREAM.

5/2010/VI/provv. 5 - Trasformazione della Scuola di specializzazione in "Psicologia clinica" - D.M. 10 marzo 2010. Facoltà di Psicologia.

In applicazione del DM 24.07.2006 concernente il "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area Psicologica" e del successivo DM di integrazione del 10.03.2010, il Consiglio della Facoltà di Psicologia ha approvato l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione di Area Psicologica in "Psicologia clinica", derivante dalla trasformazione della preesistente scuola di identica denominazione, in conformità all'Area ed alla Tipologia contenute nei suddetti decreti ministeriali.

L'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in oggetto, sarà sottoposto all'esame del MiUR – CUN mediante la "Banca Dati OFF/RAD - Scuole di specializzazione di Area psicologica" e, previa approvazione da parte del competente Ministero, sarà inserito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

5/2010/VI/provv. 6 - Richiesta di istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in “General Management – Alto Apprendistato” (biennale) della Scuola di Amministrazione Aziendale - a.a. 2010-2011.

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Amministrazione Aziendale ha approvato l’istituzione e l’attivazione, per l’a.a. 2010-2011, del Master universitario di I livello in “General Management – Alto Apprendistato” (biennale), approvandone contestualmente il Regolamento, la scheda di presentazione e il piano finanziario. Il Master in oggetto è stato presentato in risposta al Bando Alta Formazione Continua in Apprendistato della Regione Piemonte

Il “Gruppo di lavoro per l’esame delle nuove proposte formative dell’Ateneo” ha espresso parere favorevole all’istituzione e all’attivazione dello stesso, per l’a.a. 2010-2011.

La Divisione Didattica e Segreteria Studenti predisporrà il Decreto Rettorale di istituzione ed attivazione del Master approvato, che sarà successivamente portato alla presa d’atto del Senato Accademico.

5/2010/VI/provv. 7 - Riepilogo annuale delle non attivazioni dei corsi di Master per l’a.a. 2009/2010.

In conformità alla delibera del Senato Accademico del 23 giugno 2008, in merito alla semplificazione dell’iter amministrativo concernente le procedure di disattivazione e di non attivazione dei corsi di Master, si approva:

1. la non attivazione, per l’a.a. 2009-2010, dei seguenti Master universitari:

- **Master universitario di II livello in “Egittologia”**, della Facoltà di Lettere e Filosofia, in collaborazione con Fondazione per l’Arte della Compagnia di San Paolo, Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale” e Associazione Culturale “Harwa” 2001 ONLUS.
- **Master universitario di I livello in “I professionisti del patrimonio culturale”**, della Facoltà di Scienze Politiche, in collaborazione con l’Università del Piemonte Orientale – Facoltà di Lettere e Filosofia, Compagnia di San Paolo e Fondazione Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”.
- **Master universitario di I livello in “Integrazione e continuità assistenziale nei servizi sociali e sanitari”** della Facoltà di Scienze Politiche, in collaborazione con ASL 12 Biella, Città Studi S.p.A. Biella, IRIS (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali) Biella.
- **Master universitario di II livello in “Psico-oncologia” (biennale)**, della Facoltà di Medicina e Chirurgia “San Luigi Gonzaga” di Orbassano, in collaborazione con ASO S. Giovanni Battista Rete Oncologica Piemontese.

2. la disattivazione, per l’a.a. 2009-2010, dei seguenti Master universitari:

- **Master universitario di I livello in “Informatica gestionale: applicazione dei sistemi ERP alla finanza aziendale”**, della Facoltà di Scienze M.F.N., in collaborazione con Percorsi (Agenzia Formativa) (DR d’urgenza n. 8/SA del 15/09/2010).
- **Master universitario di I livello in “Scrittura di prodotti audiovisivi e multimediali”**, della Facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a. (DR n. 4796 del 15/09/2009).
- **Master universitario di II livello in “Competenze grafologiche per l’età evolutiva”**, della Facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con la Facoltà di Psicologia e l’Associazione Grafologica Italiana (DR n. 31 del 11/01/2010).

- **Master universitario di I livello in “Traduzione per il cinema, la televisione e l’editoria multimediale”**, della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (DR n. 33 del 11/01/2010).
- **Master universitario di I livello in “Patologia delle mucose gengivali non indotta da placca batterica”** della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in collaborazione con ASO S. Giovanni Battista di Torino, Dipartimento di Odontostomatologia (DR n. 807 del 26/02/2010).
- **Master universitario di I livello in “Riabilitazione equestre” (biennale)** della Facoltà di Medicina Veterinaria, in collaborazione con la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie e il Centro Internazionale del Cavallo “La Venaria Reale” (DR n. 113 del 21/01/2010).
- **Master universitario di I livello in “Risparmio e previdenza”**, della Facoltà di Economia e per essa la Scuola Universitaria di Management d’Impresa in collaborazione con il Consorzio per la Formazione Universitaria in Economia Aziendale (CUEA) e il Consorzio per la Formazione, Innovazione e Qualità (CFIQ) (DR n. 6621 del 23/11/2009).
- **Master universitario interfacoltà di II livello in “Nascita e genitorialità”**, tra le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia in collaborazione con l’Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM – S. Anna Torino e il Corep (DR n. 6250 del 17/11/2009).
- **Master universitario interfacoltà di II livello in “Bioinformatica e biologia dei sistemi”**, tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia e la Scuola Universitaria per le Biotecnologie (DR n. 7206 del 15/12/2009).
- **Master universitario di I livello in “Management dell’organizzazione e della promozione turistica”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale, in collaborazione con INFOR (DR n. 5170 del 30/09/2009).
- **Master universitario di I livello in “Gestione dei servizi bancari e finanziari (Financial Banking and Business Management)”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale (DR n. 200 del 01/02/2010)
- **Master universitario di I livello in “Management dei programmi comunitari. Progettazione, gestione e controllo”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale (DR n. 5961 del 11/11/2009).
- **Master universitario di I livello in “Analisti di produzione cinematografica e televisiva”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione (DR n. 7210 del 15/12/2009).
- **Master universitario di I livello in “Gestione dei processi di vendita”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale (DR n. 7209 del 15/12/2009).
- **Master universitario di II livello in “Finanza e controllo di gestione. Orientamento CFO Direzione Amministrazione Finanza e Controllo”**, della Scuola di Amministrazione Aziendale (DR n. 883 del 3/03/2010).

Ci sono vari decreti rettorali di istituzione/attivazione di Master, di cui il presidente della Commissione Didattica legge velocemente i titoli.

5/2010/VI/provv. 8 - Costituzione Comitati Ordinatori delle Scuole di Specializzazione mediche non aggregate – Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino e “S. Luigi GONZAGA di Orbassano.

Nell’attesa che venga adottato un Regolamento generale di Ateneo che disciplini funzionamento ed organi delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria attivate

secondo il nuovo ordinamento ex DD.MM. 270/2004 e 1° agosto 2005 e s.m.i., si delibera quanto segue:

1. Il Consiglio della Scuola di Specializzazione non aggregata con scuola/e di altro/i Ateneo/i è sostituito da un Comitato Ordinatore diretto da un Coordinatore nominato dalla Facoltà alla quale afferisce la Scuola nell'ambito dei professori di I e II fascia membri del corpo docente, afferenti ai settori scientifico disciplinari corrispondenti alla tipologia della stessa, ed appartenenti all'Università degli studi di Torino.

Tale Comitato Ordinatore è composto da almeno 2 docenti e/o ricercatori afferenti al SSD di riferimento della Scuola e determina le modalità di svolgimento:

- delle attività formative;
- delle valutazioni in itinere;
- della prova finale.

Il Comitato Ordinatore è altresì composto da 1 docente o ricercatore di un SSD necessario per i requisiti minimi di docenza della Scuola e da 1 rappresentante dei medici in formazione specialistica.

2. I Direttori delle Scuole del vecchio ordinamento restano in carica sino al completamento del ciclo didattico da parte degli specializzandi immatricolatisi nell'a.a. 2007/08.
3. Dopo l'emanazione con Decreto Rettorale del nuovo Regolamento generale di Ateneo che disciplinerà funzionamento ed organi delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria attivate secondo il nuovo ordinamento, i Comitati Ordinatori e i Coordinatori di cui al punto 1 della presente delibera rimangono in carica per il tempo strettamente necessario a costituire i nuovi organi.
4. La presente disciplina si applica a partire dall'anno accademico 2009/10. Al fine di garantire uniformità di organizzazione, eventuali nomine già intervenute, non conformi a quanto sopra delineato, devono ritenersi invalide *ex nunc*.

5/2010/VI/provv. 9 – Ricorso Codacons per specializzandi non medici.

Con cinque ricorsi presentati dinanzi al Tribunale Civile di Roma, il Codacons, unitamente a studenti iscritti presso numerose scuole di specializzazione del Paese, tra cui le nostre, ha chiesto la condanna in solido delle Amministrazioni convenute (Repubblica Italiana, MIUR, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Tesoreria Centrale dello Stato, Università degli studi di Torino e altre) al risarcimento dei danni nei confronti degli attori, consistenti nella mancata erogazione delle somme previste a titolo di "adeguata remunerazione" per l'attività da essi svolta nell'ambito dei rispettivi corsi di specializzazione, nonché nel mancato versamento dei contributi previdenziali, danni da quantificarsi nella somma di € 25.000,00 per ciascun anno di scuola di specializzazione.

Le Scuole interessate dai ricorsi sono: Biochimica clinica, Microbiologie e Virologia, Patologia clinica, Fisica medica, Psicologia della Salute e Psicologia clinica.

I ricorrenti sostengono che gli specializzandi non medici, iscritti alle scuole di specializzazione, a decorrere dall'a.a. 2008/2009, pur essendo assoggettati allo stesso identico regime di obblighi e doveri, in ordine alla frequenza delle scuole di specializzazione, di cui al DM del 1.08.2005, (*"Riassetto scuole di specializzazione di area*

sanitaria”), non ricevono alcuna remunerazione, né tanto meno alcuna copertura previdenziale, diversamente dagli specializzandi medici.

Ciò sarebbe in palese violazione del principio d’eguaglianza, che imporrebbe di trattare in modo uguale situazioni analoghe: a detta dei ricorrenti, la situazione degli specializzandi non medici sarebbe perfettamente identica a quella degli specializzandi medici, come risulta dal fatto che gli specializzandi non medici sono assoggettati in tema di obblighi e doveri allo stesso regime giuridico previsto per gli specializzandi medici, i quali in cambio dell’assolvimento di tali doveri percepiscono appunto apposita remunerazione oltre al versamento dei contributi previdenziali.

Si richiede pertanto al Senato Accademico un pronunciamento circa una possibile non attivazione cautelare per il corrente anno accademico delle Scuole di Specializzazione di seguito indicate, in attesa di poter effettuare un approfondimento sulle ragioni giuridiche delle rivendicazioni degli studenti (anche al fine di differenziare eventualmente le posizioni di ciascuna scuola di specializzazione) ed acquisire dunque ulteriori elementi di valutazione in ordine all’andamento della vicenda giudiziaria in senso favorevole o meno all’Ateneo.

Per le scuole non ad accesso misto e per quelle non regolamentate dal DM 1.08.2005, l’approfondimento è richiesto al fine di poter valutare se esistono in particolar modo i presupposti di carattere generale che, a detta dei ricorrenti, dovrebbero giustificare la remunerazione per l’attività svolta: impegno a tempo pieno, apporto professionale dato dagli specializzandi, esclusività del rapporto.

Scuole di specializzazione interessate

Area sanitaria

1. Biochimica clinica;
2. Microbiologia e virologia;
3. Patologia clinica;
4. Genetica Medica;
5. Farmacia ospedaliera;
6. Fisica medica;
7. Chirurgia odontostomatologica (vecchio ordinamento);
8. Ortognatodonzia (vecchio ordinamento);

Area psicologica

9. Psicologia clinica (vecchio ordinamento);
10. Psicologia della Salute

Area veterinaria

11. Ispezione degli alimenti di origine animale;
12. Patologia suina;
13. Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche;
14. Igiene e tecnologia delle carni.

Il Rettore propone di attivare comunque le scuole in attesa di ulteriori chiarimenti: le somme che l’Ateneo dovrebbe stanziare per regolarizzare la sua posizione aumenterebbe di poco mantenendo la situazione per un altro anno accademico. C’è inoltre il pericolo di perdere finanziamenti esterni per le borse di alcune scuole.

Il Rettore si dice comunque preoccupato perché una sentenza ha accolto il ricorso degli specializzandi medici dal 1983 al 1991, che non avevano usufruito della borsa di studio,

nonostante la normativa europea lo prevedesse, assegnando 100.000 euro per persona per 30.000 persone (solo per Torino si tratterebbe di 120 milioni di euro). Inoltre, la Direttiva CE 36/2005, che l'Italia ha sottoscritto, sembra dar ragione agli specializzandi non medici.

La Commissione didattica ha chiesto un parere al Dipartimento di Scienze giuridiche. Si rimanda la decisione al prossimo Senato accademico (21 dicembre), nel tentativo di raccogliere altri dati.

C) NULLA OSTA.

5/2010/VI/provv. 10 - nulla osta per il conferimento di supplenze o affidamenti fuori sede – a.a. 2010/2011.

Il Senato esprime parere favorevole alla concessione dei nulla osta richiesti.

D) VARIE.

5/2010/VI/provv. 11 - Gruppo di lavoro per l'esame delle nuove proposte formative dell'Ateneo: integrazione della sua composizione .

Con Decreto Rettorale n. 6157 del 22/11/2010 è stata aggiornata la composizione del "Gruppo di Lavoro per l'esame delle nuove proposte formative dell'Ateneo" che risulta essere la seguente:

- Prof. Lorenzo Massobrio – in qualità di Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico
- Prof. Gian Maria Ajani
- Prof. Fabio Armao
- Prof. Paolo Bertinetti
- Prof. Sergio Bortolani
- Prof. Alberto Conte
- Prof. Ezio Ghigo
- Prof. Renato Grimaldi
- Prof. Enrico Pasini
- Dott.ssa Natalina Bolognesi

Il suddetto Gruppo di Lavoro, riunitosi in data 25/11/2010, ha proposto di conferire l'incarico di segretario verbalizzante delle proprie riunioni alla Dott.ssa Cristina Mongillo per le pratiche relative ai corsi di Master di I e di II livello e alla Dott.ssa Manuela Zingale per quelle relative agli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea di I e di II livello.

VII. – MODIFICA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO.

5/2010/VII/provv. 1 - Modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo – Parte VII – Corsi di Laurea (ai sensi del D.M. 270/2004) - Art. 4 – Facoltà di Giurisprudenza – Art. 4.3 – Corso di Laurea in “Diritto per le imprese e le istituzioni” (Classe L-14): modifica dell'ordinamento didattico. Decorrenza a.a. 2011/2012.

La modifica consiste nell'includere fra i settori scientifico disciplinari delle Attività Affini e Integrative, nel gruppo A12, IUS/17 - Diritto penale, mantenendo invariate tutte le restanti parti dell'ordinamento didattico e della Tabella delle attività formative.

5/2010/VII/provv. 2 - Modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo – Parte IX – Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004) - Art. 4 – Facoltà di Giurisprudenza – Art. 4.3 – Corso di Laurea Magistrale in “Studi giuridici europei” (Classe LM-90): modifica dell'ordinamento didattico. Decorrenza a.a. 2011/2012.

La modifica consiste nella variazione dei requisiti di accesso attualmente esistenti nel senso di prevedere: Diritto privato (6 CFU), Diritto costituzionale o Istituzioni di Diritto pubblico (6 CFU), Economia politica o Politica economica (6 CFU), oltre al colloquio obbligatorio per l'accertamento dei requisiti, mantenendo invariate tutte le restanti parti dell'ordinamento didattico e della Tabella delle attività formative.

5/2010/VII/provv. 3 - Modifica del Regolamento Didattico d'Ateneo – Parte IX – Corsi di Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/2004) - Art. 4 – Facoltà di Giurisprudenza – Art. 4.2 – Corso di Laurea Magistrale in “Scienze giuridiche per le amministrazioni pubbliche e private” (Classe LM-63): modifica dell'ordinamento didattico. Decorrenza a.a. 2011/2012.

La modifica consiste nella variazione dei requisiti di accesso attualmente esistenti nel senso di prevedere: Diritto privato (6 CFU), Diritto costituzionale o Istituzioni di Diritto pubblico (6 CFU), Economia politica o Economia aziendale (6 CFU), Diritto commerciale o Diritto amministrativo (6 CFU), oltre al colloquio obbligatorio per l'accertamento dei requisiti, mantenendo invariate tutte le restanti parti dell'ordinamento didattico e della Tabella delle attività formative.

VIII. – REGOLAMENTI DIDATTICI DI FACOLTÀ E SCUOLE.

5/2010/VIII/provv. 1 - Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino.

Approvato.

5/2010/VIII/provv. 2 - Regolamento didattico della Scuola di Studi Superiori.

Approvato.

IX. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA RICERCA SCIENTIFICA – RELAZIONE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA, PROF. GIANFRANCO GILARDI.

Il prof. BERTINETTI viene nominato vice-presidente della commissione. Si è scelto un umanista per bilanciamento tra le aree.

Nomina di due componenti della commissione ricerca scientifica per il gruppo di lavoro per la revisione delle schede di attivazione del XXVII ciclo di dottorato.

Si è deciso di nominare un componente di area umanistica (prof. BERTINETTI) e uno di area scientifica (prof.ssa GIOVARELLI).

In caso nella composizione del gruppo di lavoro fossero già previsti i direttori delle scuole di dottorato (4, a partire da gennaio 2011), la prof.ssa Giovarelli, direttore della Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute, verrebbe sostituita dal prof. VENTURELLO.

XXVII ciclo di dottorato: le scadenze sono vincolate dalla convenzione con la Compagnia di San Paolo.

- *fine gennaio 2011:* scadenza preparazione schede valutazione scuole di dottorato
- *inizio febbraio:* apertura bandi
- *entro fine marzo:* compilazione su Cineca
- *metà aprile:* valutazione da parte del NdV
- *entro fine aprile:* commissione ricerca distribuisce le 80 borse alle 4 scuole
- *entro fine maggio:* le scuole distribuiscono le borse al loro interno tra i vari dottorati
- *giugno:* escono i bandi per i dottorati XXVII ciclo

Il Vice-Rettore Merighi ha fatto una **relazione sull'attività di ricerca dell'Ateneo**, relazione che sarà distribuita ai rappresentanti di area ad uso interno.

A) ASSEGNI E DOTTORATI DI RICERCA.

5/2010/IX/provv. 1 - Rinnovo assegni REGIONE PIEMONTE Azione C - anno 2007.

È stata deliberata l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca (uno con durata annuale e uno biennale) secondo l'Accordo con la Regione Piemonte – Anno 2007 - Azione C, i cui titolari risultano utilmente collocati nella graduatoria predisposta a seguito della valutazione dei prodotti della ricerca secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione n. 11/2009/X/2 dell'11-5-2009.

È stata anche approvata la graduatoria di merito redatta a seguito dell'inserimento dei prodotti della ricerca sul Catalogo, da parte degli assegnisti interessati alla procedura di rinnovo degli assegni di cui in oggetto.

5/2010/IX/provv. 2 - Rinnovo assegni REGIONE PIEMONTE - anno 2008.

È stata deliberata l'attivazione di:

- n. 59 assegni - Azione A (Contenimento del Brain drain)

- n. 1 assegno - Azione B (Rientro dall'estero dei ricercatori italiani)
 - n. 2 assegni - Azione C (Attrazione di ricercatori stranieri)
 aventi durata biennale da utilizzare per il rinnovo degli assegni di ricerca di cui all'accordo con la Regione Piemonte – anno 2008, i cui titolari risulteranno utilmente collocati nella graduatoria predisposta a seguito della valutazione dei prodotti della ricerca.

5/2010/IX/provv. 3 - Progetto UniEast – Presa d'atto - Attivazione assegni di ricerca.

Si prende atto del programma di mobilità incoming, indirizzato a dottori di ricerca nelle scienze economiche, finanziarie, giuridiche, politiche e sociali, provenienti da Atenei della Turchia, della Polonia e della Russia, finanziato dalla Fondazione UniCredits and Universities Knight of Labor Ugo Foscolo Foundation (Progetto UNIEST).

Vengono attivati n. 3 assegni di ricerca di durata semestrale e importo di € 11.500 ciascuno, sulle dinamiche attuali dell'integrazione europea nei confronti della Turchia, della Russia e della Polonia.

5/2010/IX/provv. 4 - Requisiti di partecipazione ai concorsi per assegni a totale carico dei CGA.

La soglia minima, al di sotto della quale i candidati non possono partecipare alla selezione per l'attribuzione degli assegni di ricerca a totale carico dei CGA, da indicare nei relativi bandi, sarà la seguente, valutata sulla produzione scientifica del triennio precedente la scadenza del bando:

AREA	PUNTI
01 – Scienze Matematiche ed informatiche	0.6
02 – Scienze Fisiche	1.5
03 – Scienze Chimiche	1.5
04 – Scienze Agrarie	1.5
05 – Scienze della Terra	1.5
06 – Scienze Biologiche	1.5
07 – Scienze mediche sperimentali 16 – Scienze mediche cliniche	1.5
08 – Scienze delle antichità, Storico artistiche e filologico letterarie	1.5
09 – Scienze Storiche e filosofiche	1.5
10 – Scienze Pedagogiche e Psicologiche	1.5
11 – Scienze Giuridiche	1.5
12 – Scienze Economiche e Statistiche	1.5
13 – Scienze Politiche e Sociologiche	1.0
14 - Scienze Farmaceutiche	1.0
15 – Scienze Veterinarie	1.0

5/2010/IX/provv. 5 - Rinnovo assegni conferiti a laureati a totale carico dei CGA ed attivi al 31/12/2010.

È stato deliberato il rinnovo di un massimo di 13 assegni a totale carico dei CGA, a condizione che i titolari siano in possesso, nel periodo di fruizione dell'assegno, di un'adeguata produzione scientifica accreditata con un punteggio almeno pari alla soglia

minima prevista per la singola Area Scientifico-disciplinare dalla competente Commissione di Area.

5/2010/IX/provv. 6 - Dottorato di ricerca in Tecnologie Applicate alle Scienze Chirurgiche ciclo XXVI.

Per il Dottorato di ricerca in Tecnologie Applicate alle Scienze Chirurgiche erano stati messi a concorso 4 posti, di cui due coperti da borsa di studio, ma ci sono stati solo tre vincitori.

Il Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell'Università di Torino prevede che il numero minimo degli ammessi a ciascun Dottorato di ricerca (con o senza borsa di studio) non possa essere inferiore a quattro.

Si delibera quindi di ribandire il posto residuo (senza borsa di studio) ed autorizzare l'iscrizione dei vincitori sotto condizione di effettiva attivazione del Dottorato a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali e della proclamazione del vincitore del quarto posto.

5/2010/IX/provv. 7 - Conferimento del titolo di Dottore di ricerca "alla memoria".

Il Senato Accademico prende atto del conferimento del titolo di Dottore di Ricerca "alla memoria" in Scienza ed Alta Tecnologia (Indirizzo in Scienza e Tecnologia dei Materiali e dei Nanosistemi) allo studente del XXIII ciclo Alessio Meyer, deceduto il 17 dicembre 2009.

B) VARIE.

5/2010/IX/provv. 8 - Costituzione società Spin off accademico "Grape s.r.l."

Visto il parere favorevole della commissione Spin Off, viene approvato il progetto di Spin off Accademico "Grape", presentato dai professori Vincenzo Gerbi, Andrea Schubert, Luca Simone Cocolin e dalla dott.ssa Alessandra Ferrandino.

X. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI L'ORGANICO - RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ORGANICO DI ATENEO, PROF. ALBERTO CONTE.

A) MODIFICA PIANO ORGANICO DI ATENEO DEL PERSONALE DOCENTE.

Si propone l'inserimento nel piano organico di Ateneo per il personale docente di un articolo (Art.18) relativo all'istituzione di un elenco dedicato SUIISM, in cui vengano inseriti i docenti assunti per le esigenze specifiche della SUIISM stessa, ma che fanno parte dell'organico delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze MFN, Lettere e Filosofia, Medicina Veterinaria.

I docenti inseriti in tale elenco svolgono i loro compiti didattici e di ricerca presso la SUIISM, ma mantengono l'afferenza alle Facoltà di inquadramento.

I costi di queste posizioni verranno attribuiti al fondo di riserva personale d'Ateneo.

B) PERSONALE DOCENTE.

Sulla base del mandato che la Commissione organico ha conferito al gruppo di lavoro costituito dai proff. Conte e F. Rossi, dalla dott.ssa Segreto e dalla sig.ra Laselva, è stata stilata la graduatoria relativa alla programmazione delle assunzioni dei Professori ordinari idonei primi chiamati nei concorsi della I tornata 2008. La graduatoria è stata compilata

tenendo conto del numero dei Professori ordinari ed associati in servizio nei settori scientifico-disciplinari e del numero di crediti formativi universitari relativi agli insegnamenti obbligatori impartiti dagli stessi nell'aa 2009/2010.

Graduatoria:

0. Farmacia, CHIM/08
1. Medicina e Chirurgia, MED/19
2. Scienze della Formazione, M-PSI/07
3. Scienze della Formazione, M-FIL/06
4. Scienze MFN, MAT/01
5. Scienze MFN, GEO/06
6. Scienze MFN, BIO/11
7. Scienze Politiche SPS/12
8. Scienze Politiche, IUS/16
9. Scienze MFN, GEO/03
10. Scienze della Formazione, L-ART/07
11. Psicologia, M-PSI/07
12. Scienze Politiche, SPS/04
13. Scienze della Formazione, L-ART/06
14. Lingue e lett.str., M-STO/04
15. Scienze MFN, MAT/07
16. Scienze MFN, FIS/02
17. Scienze MFN, CHIM/06
18. Scienze MFN, FIS/01 (proced.A)
19. Scienze MFN, FIS/01 (proced.B)
20. Psicologia, M-PSI/04
21. Agraria, AGR/13
22. Psicologia, M-PSI/05
23. Scienze MFN, INF/01
24. Scienze MFN, BIO/09
25. Psicologia, M-PSI/06
26. Agraria, AGR/05
27. Agraria, AGR/03
28. Farmacia, BIO/15
29. Medicina e Chirurgia, MED/25
30. Medicina e Chirurgia, MED/09
31. Scienze MFN, CHIM/04
32. Medicina e Chirurgia, MED/13
33. Medicina e Chirurgia, BIO/11

I primi nove (0-8) hanno già preso servizio. Per la posizione 9, il concorso non si è ancora concluso. Per la posizione 10, non si procede a chiamata perché i profili dei vincitori non corrispondono alle richieste.

Questa graduatoria deve andare ad esaurimento, con la presa di servizio di tutti i primi idonei, prima di procedere a prendere in carico secondi idonei o idonei esterni.

Si aspetta ancora dal Ministero una risposta sulla chiamata di tre professori di chiara fama, per i quali si era fatta domanda. Se non dovesse esserci risposta entro il 21.12, data del prossimo Senato accademico, si procederà alla chiamata, entro il 31 dicembre, dei successivi tre in graduatoria, per non perdere i punti organico 2010.

C) VARIE.

Nel quadro del Programma Rita Levi Montalcini per il rientro dei giovani ricercatori dall'estero, il dott. Luciano BOSSINA ha scelto l'Università di Torino.

Il Ministero ci conferisce € 167.000 per l'assunzione + € 8000 al ricercatore come fondo di ricerca.

XI. - ACCORDI, CONVENZIONI, CENTRI E FONDAZIONI.

5/2010/XI/provv. 1 – Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Associazione Insedimenti Universitari nel Canavese, per il funzionamento del Master in “Cure palliative e di fine vita”, a.a. 2010/2011.

Approvata.

5/2010/XI/provv. 2 - Convenzione tra l'Università degli studi di Torino – Facoltà di Medicina Veterinaria - l'associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Comune di Moretta per il funzionamento delle scuole di specializzazione in patologia suina ed in ispezione degli alimenti di origine animale – per l'anno accademico 2009/2010 e per gli a.a. dal 2010/2011 al 2012/2013.

Approvata.

5/2010/XI/provv. 3 – Adesione dell'Università degli Studi di Torino al Centro Interuniversitario di Matematica Applicata a Biologia, Medicina e Ambiente - CIMAB (di seguito “Centro CIMAB”).

Autorizzata.

5/2010/XI/provv. 4 – Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lettere e Filosofia - e l'Université de Savoie – U.F.R. “Lettres, Langues et Sciences Humaines” (France), per la realizzazione di piani di studi binazionali.

Approvata (referente scientifico della collaborazione Prof.ssa Paola Cifarelli).

5/2010/XI/provv. 5 – Accordo di Cooperazione Accademica tra l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, e la Université de Savoie - UFR Lettres Langues et Sciences Humaines (Francia), per la realizzazione di un piano di studi binazionale.

Approvata (referente scientifico della collaborazione Prof.ssa Gabriella Bosco).

5/2010/XI/provv. 7 – Convenzione quadro triennale tra L'A.Re.S.S. e l'Università di Torino.

È stata presentata ed approvata la proposta di delibera relativa al rinnovo della Convenzione Quadro triennale stipulata in data 22.06.2007, tra l'A.Re.S.S. e l'Università degli Studi di Torino per collaborazione di carattere scientifico e di didattica e formazione.

L'A.Re.S.S. ha richiesto all'Università il rinnovo della convenzione per il triennio 2010-2012; sulla proposta si è acquisita la dichiarazione di interesse favorevole dei Presidi della

Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino e della Facoltà di Medicina e Chirurgia S.Lugi Gonzaga.

La Convenzione non prevede specifiche prestazioni, ma solo l'impegno a forme di collaborazione rinviando a successivi atti la disciplina dei rapporti relativi alle attività stesse.

5/2010/XI/provv. 8 – Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Torino ed il Comitato Italia 150 per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento (art. 4, comma II, del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 142/1998).

Approvata.

5/2010/XI/provv. 9 - Proposta di delibera tra l'Università degli Studi di Torino e il Comune di Torino per la coproduzione di servizi telematici e condivisione di risorse e conoscenza sui temi dell'innovazione e della società dell'informazione (Relazione presentata dal Direttore della Divisione Servizi Web Integrati di Ateneo – Ing. Angelo Saccà alla Commissione Programmazione e Sviluppo del 6.12.2010)

Si tratterebbe di condividere metodologie, know-how e risorse di rete dell'Ateneo con il Comune di Torino, per allargare il mercato di riferimento. Comune e Università insistono grossomodo sullo stesso territorio e hanno portali web simili come impostazione. Il Comune ha avviato un'iniziativa per il libero accesso WiFi nelle piazze cittadine, servizio però a cui occorre registrarsi; si pensa di interfacciare i due sistemi, in modo che si possa ad esempio accedere alla rete WiFi cittadina con le credenziali SCU Unito.

Bisogna raggiungere un accordo sui contenuti e sull'accesso ai servizi, accordo che potrebbe avvenire in tempi molto brevi, dopo l'approvazione da parte di Rettore e Senato accademico.

Il Senato approva.